

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CIRCLE SPA
Sede: Via Moncenisio 75 ROZZANO MI
Capitale sociale: 211.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MI
Partita IVA: 07869320965
Codice fiscale: 07869320965
Numero REA: 1987108
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 620100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	369	737
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	292.770	171.180
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	46.390	22.498
5) avviamento	-	18.902
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	22.975

	31/12/2018	31/12/2017
7) altre	527.377	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>866.906</i>	<i>236.292</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
4) altri beni	12.321	14.172
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>12.321</i>	<i>14.172</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	690.733	-
d-bis) altre imprese	13.200	12.200
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>703.933</i>	<i>12.200</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>703.933</i>	<i>12.200</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.583.160</i>	<i>262.664</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
4) prodotti finiti e merci	16.280	16.280
<i>Totale rimanenze</i>	<i>16.280</i>	<i>16.280</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	909.789	794.801
esigibili entro l'esercizio successivo	909.789	794.801
2) verso imprese controllate	29.279	-
esigibili entro l'esercizio successivo	29.279	-
5-bis) crediti tributari	778.285	277.836
esigibili entro l'esercizio successivo	778.285	277.836
5-ter) imposte anticipate	800	-
5-quater) verso altri	122.686	379.391
esigibili entro l'esercizio successivo	107.888	364.759
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.798	14.632
<i>Totale crediti</i>	<i>1.840.839</i>	<i>1.452.028</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
4) altre partecipazioni	548	302
6) altri titoli	250.020	445.861
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>250.568</i>	<i>446.163</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.465.257	1.373.667

	31/12/2018	31/12/2017
3) danaro e valori in cassa	303	117
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>1.465.560</i>	<i>1.373.784</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>3.573.247</i>	<i>3.288.255</i>
D) Ratei e risconti	6.074	8.136
<i>Totale attivo</i>	<i>5.162.481</i>	<i>3.559.055</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	3.532.900	1.607.972
I - Capitale	211.000	120.588
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.818.322	329.412
IV - Riserva legale	46.435	23.118
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	-	(2)
<i>Totale altre riserve</i>	<i>-</i>	<i>(2)</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.111.538	668.526
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	345.605	466.330
Totale patrimonio netto	3.532.900	1.607.972
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	5.000	5.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>5.000</i>	<i>5.000</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	102.678	81.820
D) Debiti		
6) acconti	163.966	124.995
esigibili entro l'esercizio successivo	163.966	124.995
7) debiti verso fornitori	677.521	562.114
esigibili entro l'esercizio successivo	677.521	562.114
9) debiti verso imprese controllate	31.013	-
esigibili entro l'esercizio successivo	31.013	-
12) debiti tributari	33.740	85.137
esigibili entro l'esercizio successivo	33.740	85.137
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47.678	32.426
esigibili entro l'esercizio successivo	47.678	32.426
14) altri debiti	287.142	1.044.249
esigibili entro l'esercizio successivo	287.142	1.044.249
<i>Totale debiti</i>	<i>1.241.060</i>	<i>1.848.921</i>

	31/12/2018	31/12/2017
E) Ratei e risconti	280.843	15.342
<i>Totale passivo</i>	<i>5.162.481</i>	<i>3.559.055</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.753.536	1.611.506
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	337.453	202.398
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	608.441	525.612
altri	36.882	156.018
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>645.323</i>	<i>681.630</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.736.312</i>	<i>2.495.534</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.038	38.249
7) per servizi	985.615	923.527
8) per godimento di beni di terzi	77.301	75.880
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	613.546	549.863
b) oneri sociali	160.839	133.853
c) trattamento di fine rapporto	39.664	35.873
e) altri costi	-	1.352
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>814.049</i>	<i>720.941</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	393.859	132.621
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.391	4.559
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	9.200
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>398.250</i>	<i>146.380</i>
14) oneri diversi di gestione	43.064	21.782
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.335.317</i>	<i>1.926.759</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	400.995	568.775

	31/12/2018	31/12/2017
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	562
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.344	5.000
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	291	441
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	291	441
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	4.635	6.003
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	605	29
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	605	29
17-bis) utili e perdite su cambi	(17)	3
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	4.013	5.977
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	405.008	574.752
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	60.203	108.422
imposte differite e anticipate	(800)	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	59.403	108.422
21) Utile (perdita) dell'esercizio	345.605	466.330

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	345.605	466.330
Imposte sul reddito	59.403	108.422
Interessi passivi/(attivi)	(4.030)	(5.977)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>400.978</i>	<i>568.775</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	39.664	9.200
Ammortamenti delle immobilizzazioni	398.250	137.180
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(337.453)	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>100.461</i>	<i>146.380</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>501.439</i>	<i>715.155</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(114.988)	53.998
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	115.407	160.825
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.062	760
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	265.501	(15.171)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(996.290)	379.579
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(728.308)</i>	<i>579.991</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(226.869)</i>	<i>1.295.146</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	4.030	5.974
(Imposte sul reddito pagate)	(60.203)	(108.422)
(Utilizzo dei fondi)	(18.806)	
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(74.979)</i>	<i>(102.448)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(301.848)	1.192.698
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.540)	(5.510)
Immobilizzazioni immateriali		

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
(Investimenti)	(687.020)	(254.589)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(691.733)	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		(46.343)
Disinvestimenti	195.595	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.185.698)	(306.442)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.579.322	
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		(250.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.579.322	(250.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	91.776	636.256
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.373.667	737.473
Danaro e valori in cassa	117	55
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.373.784	737.528
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.465.257	1.373.667
Danaro e valori in cassa	303	117
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.465.560	1.373.784
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Occorre far notare che la società, per una eccedenza di liquidità, e al fine di dare una maggior redditività alle giacenze finanziarie ha impiegato parte delle risorse in titoli a breve (per Euro 250.020).

Considerando questa ulteriore liquidità (ottenibile sui conti correnti con un preavviso di pochi giorni lavorativi), avremmo questi differenti indici e dati di Bilancio:

Posizione finanziaria netta Euro 1.715.580

Disponibilità liquide Euro 1.715.580.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Azionisti,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c..

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del bilancio d'esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Commento

Si precisa che non esistono errori rilevanti commessi in precedenti esercizi da segnalare.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità ad un piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al lordo dei contributi in conto impianti e al netto dei relativi ammortamenti.

In applicazione del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, la nuova versione dell'OIC 16 ha meglio precisato che le immobilizzazioni sono rilevate inizialmente alla data cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, che avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà. In ogni caso, il principio afferma che se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data in cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici e che comunque nell'effettuare tale analisi occorre analizzare tutte le clausole contrattuali.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo specifico, che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni in oggetto.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	26.361	372.089	33.193	72.926	22.975	-	527.544
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.624	200.909	10.695	54.024	-	-	291.252
Valore di bilancio	737	171.180	22.498	18.902	22.975	-	236.292
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	337.453	50.773	-	-	636.247	1.024.473
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(22.975)	22.975	-
Ammortamento dell'esercizio	369	215.863	26.881	18.902	-	131.844	393.859
<i>Totale variazioni</i>	<i>(369)</i>	<i>121.590</i>	<i>23.892</i>	<i>(18.902)</i>	<i>(22.975)</i>	<i>527.378</i>	<i>630.614</i>
Valore di fine esercizio							
Costo	26.361	709.542	83.966	72.926	-	659.221	1.552.016
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.992	416.772	37.576	72.926	-	131.844	685.110

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	369	292.770	46.390	-	-	527.377	866.906

Commento

Il valore delle immobilizzazioni immateriali ha subito nel corso dell'esercizio in esame incrementi a seguito di nuovi investimenti per Euro 1.024.473 e una variazione diminutiva dovuta all'ordinario processo di ammortamento per quote imputate a conto economico per un totale complessivo di Euro 393.859.

Commento*Dettaglio composizione costi pluriennali**Costi di impianto e ampliamento*

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Spese societarie	26.361	26.361	-	-
	Fondo amm.to spese societarie	25.992-	25.624-	368-	1
	Totale	369	737	368-	

Immobilizzazioni materiali

Introduzione**Movimenti delle immobilizzazioni materiali***Introduzione*

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni in oggetto.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

- la consistenza finale dell'immobilizzazione

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	30.999	30.999
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.827	16.827
Valore di bilancio	14.172	14.172
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	2.540	2.540
Ammortamento dell'esercizio	4.391	4.391
<i>Totale variazioni</i>	<i>(1.851)</i>	<i>(1.851)</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	33.539	33.539
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.218	21.218
Valore di bilancio	12.321	12.321

Commento

Il valore delle immobilizzazioni materiali ha subito nel corso dell'esercizio in esame incrementi a seguito di nuovi investimenti per Euro 2.540 e una variazione diminutiva dovuta all'ordinario processo di ammortamento per quote imputate a conto economico per un totale complessivo di Euro 4.391.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
--	---------------------------------------	---------------------------------	-----------------------

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	12.200	12.200
Valore di bilancio	-	12.200	12.200
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	690.733	1.000	691.733
Totale variazioni	690.733	1.000	691.733
Valore di fine esercizio			
Costo	690.733	13.200	703.933
Valore di bilancio	690.733	13.200	703.933

Commento

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie ha subito nel corso dell'esercizio in esame un incremento principalmente riferibile all'acquisizione della controllata Info.Era S.r.l..

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate*Introduzione*

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
INFO.ERA S.R.L.	TRIESTE (TS)	00918410325	100.000	122.135	312.326	51.000	51,000	690.733
Totale								690.733

Commento

Le informazioni fornite per la società "Info.Era S.r.l." si riferiscono al bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. La differenza di valore tra il costo di carico della partecipazione in esame e il suo patrimonio netto trova fondamento nella appurata capacità dell'azienda di creare futuri redditi che si manifesteranno già nel bilancio 2018 in corso di approvazione.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	13.200

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	16.280	16.280
<i>Totale</i>	<i>16.280</i>	<i>16.280</i>

Commento

Le rimanenze non hanno subito nel corso dell'esercizio alcuna variazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti. Con l'applicazione del costo ammortizzato il valore di iscrizione iniziale del credito corrisponde al valore

nominale (al netto di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni), rettificato per tener conto del fattore temporale (attraverso il processo di attualizzazione al tasso di interesse effettivo) e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. In ogni esercizio il valore del credito viene adeguato per tenere conto della ripartizione (“ammortamento”) della differenza tra il valore iniziale di iscrizione e il valore a scadenza. Inoltre, i crediti vengono adeguati al presumibile valore di realizzo, tramite lo stanziamento di apposito fondo svalutazione crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	794.801	114.988	909.789	909.789	-
Crediti verso imprese controllate	-	29.279	29.279	29.279	-
Crediti tributari	277.836	500.449	778.285	778.285	-
Imposte anticipate	-	800	800	-	-
Crediti verso altri	379.391	(256.705)	122.686	107.888	14.798
Totale	1.452.028	388.811	1.840.839	1.825.241	14.798

Commento

Le variazioni dei crediti derivano dalla ordinaria attività di gestione. Non esistono poste aventi scadenza oltre il quinquennio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Introduzione

Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Altri titoli

I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo specifico, che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
altre partecipazioni	302	246	548
altri titoli	445.861	(195.841)	250.020
Totale	446.163	(195.595)	250.568

Commento

Le variazioni sono principalmente riferibili ad una parziale monetizzazione degli impieghi.

Disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.373.667	91.590	1.465.257
danaro e valori in cassa	117	186	303
Totale	1.373.784	91.776	1.465.560

Commento

Le disponibilità liquide hanno rilevato, nel corso dell'esercizio in esame una variazione essenzialmente riconducibile all'ordinaria attività di gestione.

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	8.136	(2.062)	6.074
Totale ratei e risconti attivi	8.136	(2.062)	6.074

Commento

I risconti relativi sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18. Le variazioni intervenute nel corso dell’esercizio in esame sono conseguenza dell’ordinaria attività di gestione.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell’art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all’esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	120.588	-	90.412	-	211.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	329.412	-	1.488.910	-	1.818.322
Riserva legale	23.118	23.317	-	-	46.435
Varie altre riserve	(2)	1	1	-	-
Totale altre riserve	(2)	1	1	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	668.526	443.012	-	-	1.111.538
Utile (perdita) dell'esercizio	466.330	(466.330)	-	345.605	345.605
Totale	1.607.972	-	1.579.323	345.605	3.532.900

Commento

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**Introduzione**

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	211.000	Capitale	B	211.000	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.818.322	Capitale	A;B	1.818.322	-
Riserva legale	46.435	Utili	A;B	46.435	-
Utili (perdite) portati a nuovo	1.111.538		A;B;C	1.111.538	250.000
Totale	3.187.295			3.187.295	250.000
Quota non distribuibile				2.075.757	
Residua quota				1.111.538	

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
distribuibile					
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro					

Commento

Non sussistono vincoli nello Statuto sociale agli utilizzi suddetti, per le riserve presenti in bilancio.

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	5.000	5.000

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	5.000
Totale		5.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	81.820	39.664	5.552	(13.254)	20.858	102.678

Commento

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ha visto nel corso dell'esercizio in esame un variazione imputabile agli accantonamenti dovuti per i lavoratori in forza a fine periodo nonché alla liquidazione del TFR a favore dei lavoratori cessati nel periodo in esame.

Debiti

Introduzione

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Per il criterio del costo ammortizzato si veda quanto riportato con riferimento ai crediti.

Non sussistono né debiti verso soci per finanziamenti, né operazioni con obbligo di retrocessione a termine, né ancora debiti assistiti da garanzie reali.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	124.995	38.971	163.966	163.966
Debiti verso fornitori	562.114	115.407	677.521	677.521
Debiti verso imprese controllate	-	31.013	31.013	31.013
Debiti tributari	85.137	(51.397)	33.740	33.740
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.426	15.252	47.678	47.678
Altri debiti	1.044.249	(757.107)	287.142	287.142
Totale	1.848.921	(607.861)	1.241.060	1.241.060

Commento

Le variazioni dei debiti derivano dalla ordinaria attività di gestione.

Suddivisione dei debiti per area geografica**Introduzione**

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**Introduzione**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società**Introduzione**

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	15.342	265.501	280.843
Totale ratei e risconti passivi	15.342	265.501	280.843

Commento

I risconti passivi sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell’esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall’articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l’appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L’attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell’attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L’attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l’attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell’attività ordinaria ma non rientrano nell’attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d’opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l’uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell’esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell’apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	300	305	605

Commento

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	17-		
Utile su cambi		-	-
Perdita su cambi		-	17
Totale voce		-	17-

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo	Natura
A5	152.848	Credito d'imposta su ricerca e sviluppo
A5	65.922	Credito d'imposta per quotazione al mercato AIM

Commento

Si tratta dei crediti di imposta maturati rispettivamente per l'attività di ricerca e sviluppo e per la quotazione al mercato AIM realizzata nel corso dell'esercizio in esame.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	3.333	-
Differenze temporanee nette	(3.333)	-
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(800)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(800)	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compensi ad amministratori non corrisposti	-	3.333	3.333	24,00	800	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	2	13	15

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	3.333	8.167

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	12.000	12.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
	3.154.650	211.000	3.154.650	211.000
Totale	3.154.650	211.000	3.154.650	211.000

Commento

Con atto a rogito del Notaio Alberto Giletta del 6 agosto 2018, la società ha trasformato la natura giuridica da società a responsabilità limitata a società per azioni emettendo n. 3.154.650 azioni ordinarie sottoscritte integralmente in parte contestualmente in sede di trasformazione e per la restante parte in sede di quotazione al mercato AIM.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si precisa che nel corso dei primi 2 mesi del 2019 sono proseguite le attività di internazionalizzazione strategiche impostate, vedendo alcuni risultati di visibilità estremamente importanti, base per contratti nel corso del 2019.

In primis è in corso il progetto EU Horizon 2020 Docks The future, che vedrà attività in tutti i principali porti CORE europei e mediterranei.

Circle sta portando avanti una importante collaborazione, lato OnTheMosWay, con l'ANP (agenzia di tutti i porti marocchini) finalizzata alla istituzione di international fast trade lane fra Europa e Marocco che vede in corso la prima implementazione concreta.

Sono stati inoltre completati i roll out di tre importanti progetti firmati relativi alla piattaforma MILOS TOS multipurpose, con la Samer Seaports and Terminals, primo evidente frutto della collaborazione e sinergia con la controllata Infoera a Trieste, e base di un rafforzamento della collaborazione con l'armatore turco UNRORO (ora di proprietà della danese DFDS), con CILP e con Terminal San Giorgio, a conferma della strategia di PRODOTTO sul tema.

Nuove importanti proposal di progetti europei e regionali sono state presentate come da piano industriale, che hanno visto la approvazione di tre progetti (Erasmus - Blue Template, LogisticDataSPace – polo Transit, Cybersecurity – polo Sosia). Ulteriori progetti sono stati presentati nella Call CEF sulla digitalizzazione i cui risultati sono attesi per la primavera 2019.

Sono stati costituiti formalmente due Competence Center Industria 4.0 in cui Circle è membro fondatore: BI-REX (Bologna) e START 4.0 (Genova), da cui ci si attende importanti sinergie sui temi IOT, Big Data, Cybersecurity.

Infine è stata completata la definizione e lo sviluppo del primo modulo "last mile ferroviario" che è in fase di implementazione e test nei porti di Genova e Savona, uno dei poli portuali italiani più importanti, e che riteniamo vedrà strategiche evoluzioni nel corso dei prossimi mesi ed anni.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta:

- di aver imputato a bilancio i seguenti contributi, rilevati per competenza:

Ente Erogatore	Nome Progetto	Importo
Regione Lombardia	Bando EBM Imprese	€ 10.000,00
MISE	Voucher Internazionalizzazione	€ 15.000,00
MISE	Voucher digitalizzazione	€ 4.026,57

- di aver beneficiato, per l'esercizio in esame dei seguenti crediti di imposta:

Ente Erogatore	Natura contributo	Importo
MEF	Credito d'imposta su ricerca e sviluppo	€152.848,00
MEF	Credito d'imposta per quotazione al mercato AIM	€ 65.922,00

- di aver beneficiato, per l'esercizio in esame dei seguenti risparmi di imposta:

Ente Erogatore	Natura contributo	Importo
MEF	Patent box	€ 4.069,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo l'utile d'esercizio pari a Euro 345.605.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Azionisti,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Genova, 15 marzo 2019

Il Consiglio di Amministrazione

Luca Abatello, Presidente e Amministratore delegato

Stefano Messina, Consigliere

Alexio Picco, Consigliere e Amministratore delegato